

Ringraziamenti

La Città di Cherasco ringrazia quanti hanno contribuito alle celebrazioni di Sebastiano Taricco.

In particolare:
Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Associazione L'Anello Forte

e tutte le persone che hanno offerto la loro collaborazione.

Ogni sabato e ogni domenica dal 25 settembre al 19 dicembre, alle ore 15,30 sarà possibile la visita sull'itinerario "Sebastiano Taricco nella Cherasco dei Savoia", predisposto a cura dell'Associazione L'Anello Forte, previa prenotazione all'ufficio turistico del Comune (tel. 0172 427050).

Per le celebrazioni del III centenario della morte di Sebastiano Taricco partecipano al progetto dell'Associazione L'Anello Forte con proprie iniziative le seguenti associazioni:

Associazione Regina Montis Regalis
VICOFORTE - SABATO 16 OTTOBRE - ore 20,30
Casa Regina Montis Regalis, Auditorium Cardinal Bona

Associazione D'Acord
LAGNASCO - VENERDI 5 NOVEMBRE - ore 20,30
Castelli "Tapparelli d'Azeglio"

Confraternita della Santissima Trinità
BRA - VENERDI 20 NOVEMBRE - ore 20,30
Chiesa della Ss. Trinità (Battuti Bianchi)

Associazione Pedo Dalmatia
BORGO S. DALMAZZO - SABATO 11 DICEMBRE - ore 20,30
Salone del Museo dell'Abbazia di Pedona

L'Associazione L'Anello Forte ha lo scopo di favorire la diffusione dell'amore per l'arte e la cultura, soprattutto tra i giovani, promuovere la conoscenza e la fruizione dei luoghi d'arte diffusi in Piemonte per affermare l'identità storica e culturale del territorio.

Cherasco

La villanova medievale fondata nel 1243, prima libero comune, poi possesso degli Angiò, dei Visconti, degli Orléans, nel 1559 approda al dominio dei Savoia, per vivere nei due secoli successivi una straordinaria trasformazione in città barocca e in piazzaforte militare di indubbia importanza strategica. Dalla pace del 1631 all'armistizio del Bonaparte del 1796 Cherasco vive i suoi momenti di massimo splendore economico e anche culturale ed artistico. Sebastiano Taricco si colloca centrale in quel periodo come dati biografici, ma anche come perno del gusto che ha animato quella trasformazione.



Raggiungere Cherasco ▶▶▶



Autostrada A6
Torino-Savona (Uscita Marene - Raccordo per Cherasco)

Autostrada A21
Torino-Piacenza (Uscita Asti Est, Statale Alba-Cuneo)

Ferrovia Linea Torino-Bra-Ceva-Savona

Aeroporti
Torino Caselle km 70;
Levaldigi km. 20

Distanze
Alba km 20; Torino km 50;
Milano km 185;
Genova km 135;
Bologna km 295; Roma km 610.

SEBASTIANO TARICCO

Cherasco, 1641 - Torino, 1710

Il fascino del Barocco in Piemonte



CHERASCO

Settembre - Dicembre 2010

Sebastiano Taricco

(Cherasco, 1641 - Torino, 1710)

Tre secoli sono trascorsi da quel 23 settembre 1710 in cui sul registro della parrocchia di S. Dalmazzo di Torino fu annotato il decesso di Sebastiano Taricco “*perillustris*”, “*in arte pingendi excellens*”, avvenuto il giorno prima. Era morto a 68 anni, dopo una lunga malattia, e fu sepolto nella Sacrestia. Il 3 aprile 1710 a Torino, nella propria abitazione, aveva fatto il suo ultimo testamento lasciando i beni alla moglie Anna Caterina Tappa e alla figlia Marianna, coniugata con Manfredo Bonino di Bra.

Era nato a Cherasco il 26 settembre 1641, “*filius Domini et Luciae*”, come registrato nel “Libro del battezzati. 1604-1646” della parrocchia di S. Pietro. Il padre era pittore, come lo saranno almeno la figlia Giovanna Maria, monaca a Chieri, e il nipote Giovanni, abate-prevosto di S. Pietro di Cherasco, figlio del fratello Bartolomeo, ad attestare una cultura familiare di base che non poteva non condizionarlo.

Tre secoli non sono stati sufficienti a definire completamente la personalità e le opere di un artista poliedrico (pittore su tela e su intonaco, architetto, disegnatore, ideatore di apparati di feste barocche), capace di riservarci ancora straordinarie sorprese. Dopo le prime notizie dei suoi antichi biografi (lo studiò a Bologna, presso i Carracci, un viaggio in Veneto, un ipotetico viaggio a Roma), che potrebbero anche essere il frutto di una sorta di complesso, di una dislocazione spazio-temporale della cultura piemontese, a guardare più a fondo, è stato possibile rintracciare anche localmente il presupposto culturale della formazione, considerando la presenza del Molineri, la produttività del Moncalvo, del Claret, del Carello. L'approccio critico più recente ha puntualizzato in gran parte i dati della sua formazione suggerendo un collegamento con Jean Miel, un'attrazione per il Tempeste, il Dauphin e il Caravoglia, una presenza a Venaria, la collaborazione a Mondovì col Pozzo. In parallelo è andato definendosi un catalogo delle opere, che ha continuato ad arricchirsi sulla base di documenti e di più motivate analisi stilistiche.

Il Taricco fu in Cherasco il grande interprete della trasformazione della città, sia per le opere, sia per il gusto che seppe creare o innovare. A lui si devono infatti alcuni di quei prototipi che a livello locale sono stati poi imitati, vuoi per adesione degli artisti, vuoi per volontà dei committenti. Ma la sua opera ha caratterizzato almeno per un trentennio tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo, una gran parte del Piemonte centro-meridionale.

(Bruno Taricco)

Programma delle manifestazioni del III centenario della morte di Sebastiano Taricco



Sabato 25 settembre - ore 16,30, Salone Consigliare

- Saluto del sindaco
- Presentazione del volume “SULLE TRACCE DI UN ARTISTA RISCOPERTO” e dell’Info-Point permanente “I LUOGHI DEL TARICCO” dedicato all’artista a cura dell’Associazione L’ANELLO FORTE
- Intervengono:
Rosaria Cigliano - Compagnia di San Paolo
Anna Sarotto - Associazione L’Anello Forte
Silvia Silvestri - curatrice storico-artistica del volume
- In compagnia degli Autori visita guidata all’Info Point



Sabato 23 ottobre - ore 21, *Santuario Madonna del Popolo*
Concerto di musica barocca nella chiesa ideata dal Taricco a cura dell’Circolo Culturale Eureka.

Riflessioni di:
Don Angelo Conterno
Bruno Taricco
Silvia Silvestri



Sabato 18 dicembre - ore 16, Salone consigliere

Presentazione del volume “SEBASTIANO TARICCO E ANDREA POZZO, LA PITTURA BAROCCA TRA TORINO CAPITALE E LA GRANDE PROVINCIA” a cura di Giovanni Romano (24° titolo della collana “Arte in Piemonte” della Fondazione CRT)

Intervengono:
il Sindaco della Città di Cherasco Claudio Bogetti
Giovanni Quaglia - Vice Presidente Fondazione CRT
Giuseppe Dardanello, Gelsomina Spione - Autori

